

**Agenzia entrate.** Ne potranno beneficiare i contribuenti in «grave difficoltà economica»

# Debiti col fisco, sconti per chi non ce la fa

## Operazione "Saldo e stralcio" sulle cartelle non pagate dal 2000 al 2017

È partita ufficialmente l'operazione "Saldo e stralcio": sul sito dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione (l'ex Equitalia) sono disponibili i moduli per usufruire dei maxi sconti sulle cartelle esattoriali mai pagate dal 2000 al 2017. Ribassi che per le fasce di reddito più basse potranno arrivare quasi al 90%. «La misura non deve essere confusa con la Rottamazione ter», avverte il commercialista cagliaritano Andrea Landi, «perché, a differenza della definizione agevolata, interessa esclusivamente le persone fisiche che versano in una grave e comprovata situazione di difficoltà economica».

### Limiti di reddito

Il parametro fondamentale per essere ammessi al "Saldo e stralcio" sarà l'Isee non superiore ai 20.000 euro. L'Agenzia ha messo a punto tre scaglioni suddivisi proprio sulla base del reddito, a cui verranno concessi sconti dedicati. Per i contribuenti con Isee fino a 8.500 euro ci sarà la possibilità di chiudere i conti con il fisco saldando solo il 16% del debito pregresso; chi arriverà fino a 12.500 euro dovrà invece sborsare il 20%, mentre per le fasce di reddito più alte, ma non superiori ai 20.000 euro, si potrà saldare tutto

versando il 35% del passivo.

### Gettiti insperati

«Stiamo parlando di categorie tra le meno abbienti - sottolinea il professionista - per le quali il fisco forse aveva già messo in conto di non incassare mai il credito. Offrendo un'occasione così vantaggiosa si spera quindi di far rientrare anche parzialmente risorse considerate perse».

L'aiuto del fisco tuttavia non finisce qui. Una volta aderito all'operazione (il termine ultimo è fissato il prossimo 30 aprile) sarà infatti possibile scegliere anche di scaglionare il debito in cinque rate con un tasso d'interesse del 2% annuo a decorrere dal dicembre 2019.

«È importante ricordare che al "Saldo e stralcio" potranno partecipare anche i contribuenti di ogni fascia di reddito», conclude Landi, «ma solo nell'eventualità che a loro carico sia stata aperta una procedura di liquidazione dei beni, una sorta di iter fallimentare a carico di privati cittadini. In questo caso l'occasione sarà ancora più favorevole, visto che l'importo da pagare a titolo di capitale e interessi di ritardata iscrizione sarà pari al 10% di quello dovuto».

**Luca Mascia**

RIPRODUZIONE RISERVATA



●●●●  
**L'AIUTO**  
In arrivo  
maxi-sconti  
sulle  
cartelle  
esattoriali  
mai pagate  
dal 2000  
al 2017

